

Potrebbe bastare una semplice raccomandata per risolvere molte « controversie » col fisco

Dichiarazioni-bis: serve proprio la fila?

140 mila romani hanno sbagliato i moduli per le tasse, ora sono costretti a lunghe attese davanti agli sportelli di via della Conciliazione - Proposta del Comune per rendere più semplici le procedure



La lunga fila negli uffici di via della Conciliazione

Ci risiamo. A via della Conciliazione si accalcano, come ogni anno, i « somari ». Chi si è dimenticato un modulo, chi ha sbagliato a far di conto, chi si è perso nelle non sempre chiarissime indicazioni degli uffici, degli esperti, degli amici, dei competenti. La verità è che in regola si trovano solo coloro che godono di un adeguato supporto tecnico: aziende, grandi, medie, piccoli, possessori di titoli e di case. Tutti gli altri, i « piccoli » contribuenti, sono stati schiacciati dalla macchina, dalle pastoie burocratiche.

Pagare le tasse è una cosa difficile, da ricchi. Così i « somari » sono stati richiamati per mettere ordine nei loro elaborati. Solo a Roma sono 140 mila ad aver sbagliato. Magari una cosa sola, una cifra non riportata, un modello 101 non fotocopiato, e la dichiarazione deve essere corretta, rivista. Intendiamoci, tutto perfettamente regolare. Se non fosse che gli uffici finanziari non sono per nulla addegnati a far fronte tutto (o quasi) di un servizio sanitario, di un servizio di assistenza, di un servizio di manutenzione, di un servizio di pulizia, di un servizio di...
Che fare? Ieri l'assessore ai tributi del Comune di Roma ha affrontato il problema. Ma il Campidoglio può fare ben poco in una materia che resta tutta (o quasi) di competenza degli organi centrali dello Stato.

« Il Comune - ha detto Vetere - ha già sgravato l'amministrazione finanziaria dal peso, enorme, della raccolta di oltre 500 mila dichiarazioni annuali dei redditi. Abbiamo anche fornito ai cittadini un servizio di assistenza, di informazione, proprio per evitare gli inconvenienti di questi giorni. Il prossimo anno cercheremo di fare ancora di più. Ma il punto è un altro. La riforma dei servizi dell'amministrazione finanziaria deve prevedere anche un ruolo maggiore di Comuni, che oggi non hanno poteri in questo settore, compreso quello dell'accertamento dei redditi. Solo così sarà possibile eliminare inconvenienti procedurali, numerosi e fastidiosi, tra cittadini e fisco ».

Insomma, i 100 impiegati di via della Conciliazione non bastano. Ma non basta soprattutto un'organizzazione che non tiene troppo conto delle esigenze dei contribuenti, soprattutto di quelli più volenterosi. Vetere ha anche fatto una proposta operativa. Chi ha dimenticato di allegare al modulo « 740 » (quello famoso) tutta o in parte la documentazione necessaria, potrebbe invece che recarsi in fila davanti agli sportelli, spedire tranquillamente per raccomandata i fogli che mancano. Gli uffici poi provvederebbero da soli alle eventuali correzioni. In questo modo si potrebbero anche prorogare i termini di scadenza.

la disaffezione dal proprio dovere da parte di chiunque, sapendo che per i medici è più grave e difficile: né si può dire che l'interesse proprio, la professionalità, la fiducia siano fenomeni isolati, anche tra i medici. Sono ragioni di più non solo per scoraggiare i comportamenti censurabili, ma per sostenere piuttosto chi è all'altezza dei propri compiti, senza ricorrere a risentimenti e giudizi indiscriminati.

E' giusto che in occasioni come questa vi sia una discussione a più voci, coinvolgendo anche i medici come categoria, ma allo scopo di « radicare le cose » per evitare appunto che altri genitori piangano, senza avere saputo cosa deve essere fatto per avere un servizio sanitario veramente per tutti, anche per i medici che degnamente sono chiamati ad operarsi.

Giampaolo Baglioni
Medico ospedaliero

Lettere alla cronaca

Ma è solo e sempre colpa dei medici?

Cara Unità,

Il caso tanto doloroso della morte del piccolo Danilo Natalizi ha provocato in « diretta » a Radio Blu, ed anche nella cronaca del nostro giornale, una polemica rovente non solo contro i diversi medici che non avrebbero tempestivamente effettuato la diagnosi e le cure possibili, e di cui saranno accertate secondo legge le responsabilità, ma anche contro tutta la categoria sanitaria a cui si rimprovera indiscriminatamente l'intangibilità ed impunità, il ricatto del potere, l'impreparazione, la venalità e talvolta l'omissione di soccorso per rappresaglia sindacale.

In base a personali esperienze, non tutte certo così tragiche, molte volte si sono levate, inducendo infine l'assessore Ranalli a sostenere che con queste denunce si possono cambiare le cose. Penso che non sia vero, né accettabile, un giudizio tanto negativo riguardo ai medici del servizio sanitario, che non a caso si è incominciato a riformare.

Sulla vicenda che ha suscitato la protesta, ma anche la denuncia, occorre stabilire in particolare se la complicazione metabolica ed infettiva a rapido e fatale decorso era prevedibile e curabile, e da quale momento. Questa indagine è avviata, come accade ogni volta che la morte di una persona sospetta dipendere da una complicazione omissiva colposa. Mi risulta che si sono fatti più numerosi, specie a Roma, i procedimenti, con la conclusione in giudizio che non sempre ha riconosciuto imputabili i medici, per gli inevitabili limiti della loro opera, anche quando prestata secondo scienza e coscienza. Essi non devono comunque rispondere a titolo personale, pure se certi limiti sono propri della struttura in cui operano.

Avvicine infatti che gravi cause di disagio, che colpiscono sia i cittadini che i medici, possano ricondurre alle condizioni in cui sono costretti, privati di riconoscimenti di ogni genere (tra cui il diritto ad un trattamento professionalmente decoroso).

Quando le strutture sono inadeguate, disorganizzate, sovraffollate, se ne attribuisce facilmente ai medici responsabilità, che investe però la scarsità di attrezzature, di personale, di mezzi, di materiali, di funzionari, la cattiva collaborazione di altro personale, a tutti costoro i medici risultano a volte subalterni. Con ciò non si giustifica

Roma utile

COSI' IL TEMPO - Temperature registrate alle ore 11: Roma Nord 10 gradi; Flumicino 12; Viterbo 9; Latina 13; Frosinone 9; Monte Terminillo -3 (130 cm di neve). Tempo previsto: sereno o poco nuvoloso, con possibilità di foschie.

NUMERI UTILI - Carabinieri: pronto intervento 212.121. Polizia: questura 4936. Soccorso pubblico: emergenza 113; Vigili del fuoco: 441; Vigili urbani: 6780711. Pronto soccorso: Santo Spirito 6450323, San Giovanni 76241, San Filippo 330051, San Giacomo 882021, P.leinico 492356, San Camillo 3630, Sant'Eugenio 39393; Guardia medica: 475671-2-3-4; Guardia medica ostetrica: 475010/490138; Centro antidroga: 73705; Pronto soccorso CR1: 5100; Soccorso stradale ACI: 116; Tempo e viabilità ACI: 4312.

FARMACIE - Queste farmacie effettuano il turno notturno: Bocca: via E. Bonifazi 12; Esquilino: stazione Termini, via Cavour; EUR: viale Europa 76; Monteverde Vecchio: via Carini 44; Monti: via Nazionale 228; Momenano: piazza Massa Carrara, viale delle Province 66; Ostia Lido: via Pietro Rosa 42; Parioli: via Bertolini 5; Pietralata: via Tiburtina 437; Ponte Milvio: piazza P. Milvio 18; Prati, Trionfale, Primavalle: piazza Capoceltro 7; Quadraro: via Tuscolana 800; Castro Pretorio, Ludovico: via E. Orlando 92; piazza Barberini 49; Trastevere: piazza Sonnino n. 18; Trevi: piazza S. Silvestro 31; Trieste: via Rocantica 2; Appio Latino, Tuscolano: piazza Don Bosco 49.

IL TELEFONO DELLA CRONACA - Centralino 4951251/4950351; interni 333-321 - 332 - 351.

ORARIO DEI MUSEI - Galleria Colonna, via della Filotia 13, soltanto il sabato dalle 9 alle 13. Galleria Doria Pamphili, Collegio Romano 1.a, martedì, venerdì, sabato e domenica: 10-13. Musei Vaticani, viale del Vaticano: 9-17 (luglio, agosto, settembre); 9-13 (tutti gli altri mesi). Galleria Nazionale e Palazzo Barberini, via IV Fontane 13, orario: feriali 9-14, festivi 9-13. Chiuse il lunedì. Galleria Nazionale d'Arte Moderna, viale Belle Arti 131, orario: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì ore 14-19; sabato, domenica e festivi 9-13.30; lunedì chiuso. Nella mattina la Galleria è disponibile per la visita delle scuole; la biblioteca è aperta tutti i giorni feriali dalle 9 alle 19, ma è riservata agli studiosi che abbiano un apposito permesso. Museo di Villa Giulia, viale di Pinclana: feriali 9-14; domenica (alterne) 9-13; chiuso il lunedì. Museo Nazionale di Villa Giulia, 9: feriali 9-14; festivi 9-13; chiuso il lunedì. Museo Nazionale d'Arte Orientale, via Merulana 248, (Palazzo Brancaccio): feriali 9-14; festivi 9-13; chiuso il lunedì. Musei Capitolini e Pinacoteca, piazza del Campidoglio: orario: 9-14, 17-20 martedì e giovedì, 9-13, 17-20 venerdì, 9-13 domenica. Museo di Castel S. Angelo, lungotevere Castello: orario: feriali 9-14, domenica 9-13. Museo di Palazzo Farnese, piazza del Folklore, piazza S. Egidio 1/b, orario: 9-13.30, 17-20 martedì e giovedì, lunedì chiuso.

ta tutti i giorni feriali dalle 9 alle 19, ma è riservata agli studiosi che abbiano un apposito permesso. Museo di Villa Giulia, viale di Pinclana: feriali 9-14; domenica (alterne) 9-13; chiuso il lunedì. Museo Nazionale di Villa Giulia, 9: feriali 9-14; festivi 9-13; chiuso il lunedì. Museo Nazionale d'Arte Orientale, via Merulana 248, (Palazzo Brancaccio): feriali 9-14; festivi 9-13; chiuso il lunedì. Musei Capitolini e Pinacoteca, piazza del Campidoglio: orario: 9-14, 17-20 martedì e giovedì, 9-13, 17-20 venerdì, 9-13 domenica. Museo di Castel S. Angelo, lungotevere Castello: orario: feriali 9-14, domenica 9-13. Museo di Palazzo Farnese, piazza del Folklore, piazza S. Egidio 1/b, orario: 9-13.30, 17-20 martedì e giovedì, lunedì chiuso.

Smarrimento

Un nostro lettore ha smarrito nei pressi di Montecitorio una agenda contenente la carta d'identità e il tesserino del giornale. Chiunque ne fosse venuto in possesso è pregato di telefonare all'Unità 4951251 - e chiedere della segreteria.

E' deceduto improvvisamente, a Reggio Emilia, il compagno

EUGENIO CAPITANI

il quale ha disimpegnato vari incarichi sempre con grande modestia e con profondo senso di responsabilità. Tra l'altro è stato a lungo segretario generale della CGIL scuola, al cui sviluppo ha dato un grande contributo. Alla famiglia le più sentite condoglianze e festivi nella sezione scuola della direzione del PCL. Roma, 29 febbraio 1980.

Nel trigesimo della scomparsa della

DOTTORESSA ADELAIDE AMENDOLA

I fratelli Giorgio e Pietro, le cognate e i nipoti ringraziano sentitamente quanti hanno affettuosamente partecipato al loro dolore. Roma, 29 febbraio 1980.

La Presidenza e i compagni dell'apparato tecnico dell'ETRI colpiti dalla tragica e improvvisa scomparsa del compagno

LIVIO CAVANI

esprimono con profonda commozione le loro condoglianze al padre e alla famiglia. Roma, 29 febbraio 1980.

Di dove in quando

Faust-Lonquich e Simoncini-Jannone

Il suono giovane del violoncello da Bach a Debussy



Quarantatré anni in due, scuola illustre, clamorosi esordi, straordinaria qualità di tenuta, sempre insidiosa attività concertistica internazionale: Georg Faust, violoncellista e Alexander Lonquich, pianista, il più giovane dei due ma assai noto al pubblico romano, hanno totalizzato mercoledì all'Olimpico, per i programmi della Filarmónica, il tutto esaurito.

Un programma vario, parzialmente mutato all'ultimo momento, che elencava la Sonata op. 69 di Beethoven, Brahms (1910), una straordinaria pagina di Janacek ignota ai più e della cui inclusione siamo sinceramente grati, la Sonata di Debussy, e la Sonata op. 99 di Brahms.

E' certo motivo di conforto, evitando un'analisi del programma in fondo forse nemmeno indispensabile, riconoscere in Lonquich la conferma di quelle doti di sensibile maturità che hanno stupito fin dal primo incontro e di quei valori strumentali - nel caso di Lonquich e di Faust il definiremo folgoranti, assoluti - che sono il primo e più valido passaporto per giungere ad una lettura che si rivela consapevole nei criteri della autentica interpretazione.

Applausi a non finire per Faust e per Lonquich il quale rivela, da qualche tempo, la tendenza all'indagine dei problemi della musica d'insieme: non dimenticato, infatti, il programma schubertiano, a quattro mani, con Nikita Magaloff.

Le forze vive della giovane età danno vigore anche all'Associazione « Ferruccio Scaglia », che, presso il centro culturale Il Canovaccio, alimenta, con contributi di valore, un calendario musicale assai opportunamente aperto alle nuove leve del concertismo.

I giovani che l'altro giorno infoltivano il pubblico allo Studio del Carova - e le motorette parcheggiate all'ingresso sono ormai una spia rivelatrice di presenze che hanno meritatamente applaudito un costoso, il violoncellista Luca Simoncini, che, forte di solida formazione, ha eseguito la Suite n. 5 per violoncello solo, di J. S. Bach e, con la partecipazione affiatata e sensibile di un solista Enza Jannone, la Sonata op. 99 di Brahms.

Il programma di ingente responsabilità ha rivelato le generose doti di Simoncini: il suono forte e lucido, l'intonazione assoluta, l'arca persuasiva; doti che la maturità renderà sicuramente preziose con la conquista delle mezzavoci: un ombroso apporto che arricchirà la dinamica del fraseggio, già personale per linearità e calore.

Successo pieno per i due concertisti per l'iniziativa dell'Associazione che meritatamente vanta un attento seguito.

u. p.

Due importanti rassegne

Da lunedì si va all'Opera per ascoltare jazz

Due importanti rassegne musicali prenderanno il via nei prossimi giorni. La prima, dedicata al jazz, è organizzata dalla RAI (e più precisamente da Radiotre) e si svolgerà al Teatro dell'Opera da lunedì prossimo fino al 6 giugno. Il cartellone, messo insieme dalla trasmissione « Un certo discorso musica » insieme con l'Assessorato alla Cultura e la rivista Laboratorio Musica, si muove - come dicono gli organizzatori - alla ricerca del rapporto tra avanguardia e tradizione, tra i musicisti contemporanei e il loro retaggio musicale.

Questo il programma parziale: 3 marzo Gil Evans tastiera, Lee Konitz sax alto, Ack van Royen tromba, Giovanni Tommaso contrabbasso, Bruce Dittus batteria. 10 marzo Archie Shepp sassofoni, Charles Greenlee trombone, Dave Burrell pianoforte, Riccardo Del

Frà contrabbasso, Kenny Clarke batteria. 24 marzo Roswell Rudd trombone, John Tchicai sassofoni, Steve Lacy sax soprano, Kent Carter contrabbasso, Steve Mc Call batteria. 21 aprile Albert McGregor pianoforte, Radu Malfatti trombone, Harry Miller contrabbasso, Louis Moholo batteria. 21 aprile Barry Guy basso, Paul Rutherford trombone, Kenny Wheeler tromba, Evan Parker sax, Nigel Morris batteria. 21 aprile Albert Mangelsdorff trombone, Manfred Sghoff tromba, Giancarlo Schiaffini trombone, Paolo Damiani contrabbasso, Billy Higgins batteria. 28 aprile Mike Westbrook pianoforte, Tommaso Vittorini sassofoni, Phil Minton tromba, voce, Danilo Terenzi trombone, Kate Barnard flicorno. 12 maggio Willem Breuker ance, Leo Cuypers pianoforte, Willem van Monen

VESTITI USATI A LA MADDALENA PER LE DONNE DEL NICARAGUA

Si raccolgono fondi attraverso la vendita di vestiti usati (anche da attrici e personaggi del mondo dello spettacolo) fino a domani presso La Maddalena, piazza Campo Marzio. L'iniziativa è presieduta da Effe, La Maddalena e dal Comitato italiano di solidarietà per il popolo del Nicaragua. In particolare alle donne nicaraguensi che in questi giorni a Managua hanno aperto una Casa della donna.

CARLO QUATRUCCI E CIRO ARCELLA INAUGURANO DUE MOSTRE PERSONALI

Presso « La Gravidia », via della Fontanella 5, si inaugura domani alle ore 18, una mostra personale di Carlo Quattrucci. La personale, il cui catalogo si potrà trovare in galleria si intitola « Passeggiata Romana ».

Lunedì 25 febbraio, alle 18.30, si inaugura presso la libreria, galleria d'arte Renato Croce corso Vittorio Emanuele II 156-158, la mostra di Carlo Arcella, presentata da Michele Prisco, Domenico Rea, Mario Lettieri. Le opere restano esposte fino all'8 marzo.

RIMANDATO AL 23 MARZO IL CONCERTO DI FRANCESCO DE GREGORI

Rimandato il concerto che Francesco De Gregori avrebbe dovuto tenere al Palazzo Sport domenica prossima. Il cantautore, per ragioni tecniche, non potrà esibirsi con la sua band. Era previsto dal programma della tournée.

Lo ha comunicato per l'ARCI che ha organizzato lo spettacolo, precisando che il concerto è rinviato a domenica 23 marzo. Chi aveva già acquistato i biglietti potrà conservarli fino a quella data, chi invece vuole essere rimborsato potrà rivolgersi ai punti di vendita.

n. fa.

Antonella Steni al Giulio Cesare

Solo i gatti romani potranno appagare l'amore di Celestina

E' di scena in questi giorni al Giulio Cesare Celestina, gatta, gattina, commedia musicale di Dino Verde, Bruno Broccoli e Gustavo Verde, per l'interpretazione (nelle parti principali) di Antonella Steni, Armando Franchelli, Rosa Fumetto, la regia di Daniele D'Anza.

La trama racconta di Celestina, appunto, una « gattara » romana che, dopo aver conosciuto solo la passione per i felini, perde la testa per un medico che su di lei sperimenta un farmaco capace di modificare qualunque carattere sentimentale umano. Sconfitta dalla fortuna avversa e dalla rivalità in amore, una giovane vedetta parigina, Celestina abbandonerà il sogno appena sfiorato di una vita finalmente più agiata e tornerà all'affetto dei suoi gatti.

Tra ritmi da disco-music e canzoncine languide, Antonella Steni e i suoi compagni cuciono insieme una prolungata serie di ballate che dovrebbero almeno in teoria, essere divertenti, ma il più delle volte risultano abbastanza tristi e noiose. Tristi perché duole costare come il teatro e « leggero » difficilmente riesce a perdere la consueta veste di intrattenimento per cervelli di scarsa qualità; e noiose per quello scoppio qualunque che traspare dalle « battute ».

C'è, per esempio, un modo d'adattare al momento politico dei giorni, fatto di brutta copia, di modelli già lungamente sperimentati.

Gli attori - tra gli altri, oltre i tre già citati, Lilianna Dell'Aquila, Clarita Gato, Franco Cremonini e Giuseppe Natale - fanno del loro meglio. Armando Franchelli, poi, al suo debutto nel teatro musicale, si con-

ferma molto più « adatto » alla televisione e alla prosa. Infine Rosa Fumetto, ex ballerina del Crazy Horse, mostra di aver imparato con una certa raffinatezza, in Francia, l'arte della sexy-vedetta. Le scene sono di Enrico Celone, i costumi di Enrico Ruffini, le coreografie di Enzo Paolo Turci e le musiche di Nello Ciancherotti.

Rosa Fumetto

originale, oggi risulta solo una tediosa reiterazione. Tutto lo spettacolo, d'altra parte, si basa proprio sulla replica, in brutta copia, di modelli già lungamente sperimentati.

Gli attori - tra gli altri, oltre i tre già citati, Lilianna Dell'Aquila, Clarita Gato, Franco Cremonini e Giuseppe Natale - fanno del loro meglio. Armando Franchelli, poi, al suo debutto nel teatro musicale, si con-

ferma molto più « adatto » alla televisione e alla prosa. Infine Rosa Fumetto, ex ballerina del Crazy Horse, mostra di aver imparato con una certa raffinatezza, in Francia, l'arte della sexy-vedetta. Le scene sono di Enrico Celone, i costumi di Enrico Ruffini, le coreografie di Enzo Paolo Turci e le musiche di Nello Ciancherotti.

n. fa.

3ª MOSTRA CAMPING CARAVAN NAUTICA

Una grande rassegna della migliore produzione europea nel settore del campeggio. Ed inoltre, quest'anno, due interi padiglioni con le più significative novità della nautica e tre saloni autonomi per la pesca, l'abbigliamento, l'articolo sportivo e l'editoria specializzata.

ORARIO: feriali 15-22 - sabato e festivi 10-22

1-9 Marzo - Fiera di Roma

PER LA PUBBLICITÀ SU I'UNITÀ

RIVOLGERSI ALLA T. 6798541 - ROMA SPI

ANCONA - C.so Garibaldi, 110
Tel. 23004 - 204150

BARI - C.so Vitt. Emanuele, 60
Tel. 24768 - 214769

CAGLIARI - P.zza Repubblica, 1
Tel. 244791-4 (ric. aut.)

CATANIA - C.so Sicilia, 37-43
Tel. 224791-4 (ric. aut.)

FIRENZE - P.zza Marconi, 2
Tel. 287171 - 211449

LIVORNO - Via Grande, 77
Tel. 22458 - 33102

NAPOLI - Via S. Brigida, 68
Tel. 324091-313851-313790

PALERMO - Via Roma, 405
Tel. 214316 - 210065

viaggi e vacanze incontri dibattito

UNITÀ VACANZE

PER INFORMAZIONI TELEFONATE AL NUMERO VERDE 167 77 77